



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

La Commissione illustra le sue priorità politiche per il 2010

ANNO XI
N. 08-09
25/02/09

Sommario

La Commissione ha presentato la scorsa settimana la sua strategia politica annuale, che servirà da base all'agenda politica del 2010. Pur garantendo la continuità del sistema di pianificazione strategica, la strategia politica annuale tiene conto dell'insediamento di nuova Commissione che sarà in carica nel 2010.

Spetterà a quest'ultima esaminare le priorità politiche all'inizio del suo mandato e tradurle in termini operativi nel programma di lavoro per il 2010. È prevedibile che la crisi finanziaria ed economica in corso avrà ripercussioni gravi, tanto nel 2009 che nel 2010, e le misure per contrastarla rimarranno senza dubbio al centro dell'operato

della Commissione. La strategia politica annuale rappresenta la prima fase del sistema di pianificazione della Commissione. Con essa si avvia il dialogo interistituzionale sulle priorità dell'anno prossimo e la stesura del progetto preliminare di bilancio, che la Commissione presenterà nel mese di aprile. La strategia politica annuale per il 2010 descrive sommariamente gli obiettivi politici in quattro settori: la ripresa economica e sociale, i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile in Europa, l'attribuzione di un ruolo centrale ai cittadini e il posto dell'Europa quale partner mondiale. Queste priorità formeranno l'oggetto di un dialogo con le altre istituzioni prima di essere confermate dalla nuova Commissione.

L'impatto della crisi economica e finanziaria in corso sarà probabilmente considerevole, sia nel 2009 che nel 2010. Il piano europeo per il rilancio economico fornisce una base solida per creare le condizioni della ripresa - la sua attuazione nel 2009 e nel 2010 sarà una priorità assoluta.

In questa fase è già possibile definire alcuni dossier importanti che meritano attenzione politica nel 2010: dare seguito alla conferenza di Copenaghen del dicembre 2008 incentrata su un nuovo accordo internazionale per la lotta ai cambiamenti climatici;

attuare il programma di Stoccolma nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia; avviare la prossima fase della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione a seguito delle proposte che la Commissione farà nel 2009; garantire la piena applicazione dell'iniziativa europea del 2008 a fa-

vore delle piccole imprese ("Small business Act") e migliorare l'accesso delle PMI ai mercati dei paesi terzi; dare effettiva applicazione alla direttiva sui servizi e alla direttiva sui servizi postali per aiutare i mercati a tornare competitivi negli anni successivi al 2010. Se saranno completati i processi di ratifica nazionale del trattato di Lisbona, nel 2010 il quadro istituzionale dell'Unione europea potrebbe subire modifiche sostanziali. Con l'entrata in vigore del trattato la Commissione dovrà presentare molte proposte volte a dare piena attuazione alle sue disposizioni.

La presentazione della revisione del bilancio nel 2009 segnerà l'avvio di un dibattito importante tra la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio sul futuro delle finanze dell'Unione europea. Nel 2010, la Commissione cercherà di formare un consenso attorno ai principali aspetti del prossimo quadro finanziario pluriennale, per preparare il terreno alle nuove proposte legislative. Sempre nel 2010 sarà effettuata una valutazione intermedia dei programmi di spesa dell'UE in corso. Oltre alle priorità politiche della Commissione da realizzare nel 2010, la strategia politica annuale propone un'allocatione delle risorse umane e finanziarie tale da assicurare che la Commissione possa mantenere i propri impegni nei settori prioritari. Sulla base della strategia politica annuale, la Commissione inizierà uno scambio di opinioni con il Parlamento europeo e il Consiglio sulle priorità politiche da definire per il 2010 e su come queste si rifletteranno nel programma legislativo e di lavoro che sarà redatto dalla prossima Commissione, così come nel bilancio per l'esercizio 2010.



Punteruolo rosso: Sicilia, una guida per affrontare l'emergenza	2
Pesca, via libera a Cig in deroga per lavoratori del comparto	3
116000: numero verde per la segnalazione dei minori scomparsi	4
"L'Europa InForma al voto"	6
Gemellaggi: la nuova guida per ottenere finanziamenti UE	7
Malattie rare: primi fondi UE per incentivare test farmaci	7
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	8
Ricerca partner	12
Manifestazioni	13

AGRICOLTURA

PUNTERUOLO ROSSO: SICILIA, UNA GUIDA PER AFFRONTARE L'EMERGENZA

Le nuove iniziative per limitare l'azione del punteruolo rosso, il coleottero che sta distruggendo le palme in Sicilia, sono state presentate nel corso di una conferenza stampa alla presenza degli assessori regionali all'Agricoltura, Giovanni La Via e alla Protezione civile, Giovanni Iarda e del docente dell'Università di Palermo, Stefano Colazza. L'incontro con i giornalisti segue la riunione di un tavolo tecnico regionale convocato per definire una strategia comune, diretta ad affrontare adeguatamente e con prontezza tutti gli aspetti del grave problema.

"Eliminare completamente l'infestazione - ha spiegato l'assessore La Via - è oggettivamente molto

più tempo. Per di puntare su un quello di ridurre la sto avverrà, innanzitutto della task force, quelle poste a mar-punti di nuova infe-più possibile, il aree ancora inden-ce, nelle zone for-metropolitana di l'utilizzo di apposi-Un ruolo fonda-zione civile regio-"Siamo in presen-vanni Iarda - di un bientale e paesag-pericolo anche per Abbiamo già chie-di calamità e sono della prossima ad approvarla. chiedere al Gover-dello stato di emer-la situazione con



gravità della situazione per quanto concerne la pubblica incolumità".

Nel frattempo, le attività di ricerca delle Università siciliane proseguono, anzi aumentano con il coinvolgimento di altri Stati come Israele ed Egitto, grazie all'utilizzo di fondi della Cooperazione decentrata, messi a disposizione dall'assessore Iarda. Tra le sperimentazioni in atto anche la possibilità di nuove modalità di smaltimento del materiale infestato.

"L'obiettivo - ha sottolineato il professore Stefano Colazza - è quello di rimuovere il maggior numero di insetti, cercando di rispettare l'ambiente. Non possiamo cospargere le piante e le città di prodotti chimici altamente inquinanti e nocivi alla salute per debellare gli attacchi del punteruolo rosso. In particolare, dal 26 ottobre 2008 sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari, nelle aree pubbliche e giardini privati. Abbiamo bisogno, invece, di utilizzare metodi biologici e avere la collaborazione dei privati. Ecco perché abbiamo già coinvolto, in questo percorso, le scuole".

Il progetto in itinere si chiama "Adotta una trappola" e, in una prima fase, riguarderà il comune di Palermo. Saranno 500 le trappole che saranno collocate nei pressi di viali e giardini a rischio, ma anche scuole con l'obiettivo di catturare il maggior numero di coleotteri.

"Pur non essendo risolutivo, il metodo delle trappole - ha proseguito Colazza - è molto importante per il significato educativo e sociale con il coinvolgimento responsabile di un gran numero di cittadini e studenti".

Presentato anche un vademecum, preparato dal Servizio fitosanitario regionale in collaborazione le Università di Palermo e Catania, con le indicazioni utili per la prevenzione e la terapia, le informazioni sul monitoraggio e su come procedere alla segnalazione delle palme infestate, al loro abbattimento con relativa distruzione. Per la prima volta, c'è quindi una vera e propria guida ufficiale della Regione che servirà ad aiutare privati ed enti locali.

Dal riepilogo regionale, effettuato dall'Azienda foreste demaniali, emerge che nel periodo luglio 2007-febbraio 2009, sono 11.686 le palme infestate, di cui 7.345 già eliminate. Palermo, Trapani e Catania le province più colpite. Prevista anche la revisione urgente del decreto assessoriale 294 del 2007 sulle misure fitosanitarie per il controllo e l'eradicazione del punteruolo rosso, con l'introduzione di modalità differenti di intervento nelle zone di insediamento e nelle altre zone di più recente infestazione. Allo studio anche l'accelerazione dell'iter per la costituzione di un elenco pubblico regionale di imprese per il servizio di abbattimento.

"Stiamo lavorando anche - ha concluso l'assessore La Via - a una normativa, così come già avvenuto in Puglia, per l'erogazione di un bonus a favore di privati e enti pubblici quale ristoro per le spese di abbattimento di palme infestate dal punteruolo".

La mappa della diffusione e la scheda dei sintomi del punteruolo rosso sono disponibili sui siti www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste e www.terrasicilia.it

difficile nelle aree colpite da questo motivo abbiamo deciso obiettivo perseguibile e cioè popolazione degli insetti. Que-zitutto, concentrando gli sforzi, sulle aree *border-line*, cioè gine di quelle infestate e nei stazione. Così si rallenterà, il propagarsi degli insetti nelle ni del territorio regionale. Inve-temente infestate, come l'area Palermo, sia procederà con te trappole". mentale lo avrà anche la Pro-nale.

za - ha detto l'assessore Gio-vero e proprio disastro am-gistico che può essere fonte di la sicurezza delle persone. sto la dichiarazione dello stato certo che la giunta, nel corso riunione, non esiterà un attimo Successivamente potremmo no centrale la dichiarazione genza, per poter fronteggiare mezzi e risorse adeguate alla

AGRICOLTURA

QUOTE LATTE: OK A PROPOSTA SICILIA, STOP A DECRETO ASSEGNAZIONE



Stop al decreto legge dello scorso 5 febbraio che stabiliva i criteri per la distribuzione delle nuove quote latte in Italia. Lo ha deciso la Conferenza Stato-Regioni che ha espresso parere negativo al disegno di legge di conversione del decreto. E' passata, quindi, la proposta della Sicilia e di altre regioni del centro-sud che avevano già manifestato il proprio dissenso, la settimana scorsa, nel corso di una riunione tecnica al ministero per le Politiche agricole. "Avevo già scritto - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - al ministro Zaia, manifestando la contrarietà della Sicilia all'ipotesi di suddivisione delle quote che avrebbe danneggiato la nostra Isola e diverse altre regioni meridionali. A pagare le conseguenze di questo metodo di distribuzione sarebbero stati quei produttori che hanno sempre rispettato la legge senza sfiorare i limiti di produzione previsti".

Le Regioni hanno manifestato la propria disponibilità a cambiare parere sul decreto se saranno accolte le modifiche proposte nell'assegnazione delle nuove quote. E in particolare, la priorità dovrà essere data a coloro che nel biennio 2006/2008, per non superare i limiti stabiliti, hanno provveduto ad affittare quote non utilizzate da altri. Chi, invece, ha sfiorato, per ottenere le nuove quote dovrà, dappima, rinunciare al contenzioso e poi pagare almeno la prima rata delle multe che gli sono state già comminate.

"Siamo soddisfatti - conclude l'assessore - che sia passata la proposta della Sicilia, in questo modo ad essere avvantaggiati saranno coloro che hanno rispettato la legge".

AMBIENTE

Pesca, via libera a Cig in deroga per lavoratori del comparto

L'accordo prevede l'apertura di un tavolo tecnico per stabilire le modalità attuative per la concessione dell'ammortizzatore sociale in deroga. Il trattamento cig sarà riconosciuto per i periodi di sospensione del lavoro per la crisi

Anche ai lavoratori della pesca sarà possibile erogare la cassa integrazione. Accade per la prima volta in Sicilia. A sancire la deroga l'accordo firmato stamattina fra l'assessore regionale siciliano al Lavoro, Carmelo Incardona, con i rappresentanti dei sindacati Cisl e Ugl, delle organizzazioni di categoria delle imprese del settore Lega Pesca, Agci-Agrital, Federcoopescas e Confesercenti, della direzione regionale dell'Inps, dell'Ufficio regionale del Lavoro e di Italia Lavoro. L'accordo prevede l'apertura di un tavolo tecnico per stabilire le modalità attuative per la concessione dell'ammortizzatore sociale in deroga.

"La cassa integrazione in deroga - spiega l'assessore Incardona - è destinata al personale imbarcato, sia dipendenti che soci lavoratori delle imprese della pesca, interessate dalla pesante crisi che ha investito anche questo settore. E' la prima volta che al settore della pesca viene applicato lo strumento della cassa integrazione in deroga in Sicilia.

Per questo, ringrazio il sottosegretario Viespoli che ha accolto la nostra richiesta; è un momento assolutamente straordinario, alla luce del rilievo che la pesca ha per l'economia siciliana. Occorre sostenere la pesca siciliana, salvaguardare i livelli occupazionali, in questo momento di crisi, per porre le basi per il rilancio del settore. Il decreto del ministero del Lavoro dello scorso 23 dicembre ha stanziato, per tutta Italia, 10 milioni di euro. Attendiamo di sapere quanto verrà assegnato alla nostra Regione per gli ammortizzatori sociali in questo settore".

Il trattamento di cassa integrazione sarà riconosciuto per i periodi di sospensione del lavoro per la crisi, ma non potrà sommarsi ad altre forme di sostegno del reddito per la stessa giornata. Le aziende dovranno presentare la domanda di cassa integrazione all'Inps che è stato incaricato di ammettere al trattamento e di erogare le prestazioni. "Per i lavoratori che dovessero rimanere senza occupazione - conclude l'assessore - la Regione attiverà il programma Pari, che punta alla ricollocazione dei dipendenti delle aziende in stato di crisi e che l'anno scorso ha dato buoni risultati, consentendo di trovare una nuova occupazione a circa 800 lavoratori, su un totale di 1.500 delle imprese in mobilità o in cassa integrazione".



116000: numero verde per la segnalazione dei minori scomparsi

Dopo ripetuti solleciti della Commissione, tutti gli Stati membri dell'Unione europea hanno a quest'oggi reso pubblicamente disponibile il numero ai fornitori di servizi hotline.

Due anni fa la Commissione europea aveva riservato il numero verde "116000" alla segnalazione dei minori scomparsi in tutto il territorio dell'UE e aveva esortato gli Stati membri a introdurlo e renderlo operativo. Lo scorso anno il numero "116000" era in funzione solo

Lo scorso anno il numero era in funzione in sette Stati membri, quest'anno è in servizio in sei (Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo e Romania) e in altri due paesi (Belgio e La Repubblica Ceca) — come prescrive la direttiva — una volta gli Stati membri a fornire ai fornitori del numero di emergenza i numeri che cominciano con il 116, in modo da poter rapidamente per le chiamate urgenti in tutta l'Unione europea.

Al di là del puro e semplice dettato — c'è anche un evidente obbligo morale nei confronti dei genitori e dei minori in Europa".

Attualmente la linea verde "116000" riservata ai minori è in funzione in cinque Stati membri (Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo e Romania). In questi paesi il numero è stato assegnato ai fornitori di servizi che devono essere in grado di trattare in modo adeguato e gratuito le chiamate che ricevono, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 su tutto il territorio nazionale. In Ungheria, sin dall'introduzione del "116000", sono state registrate ogni mese circa 40 000 chiamate; di queste, 6-7 000 vengono trattate ogni mese dalla hotline ungherese, [Kék Vonal](#).

L'anno scorso il numero "116000" ha dimostrato la sua utilità anche in una vicenda che ha visto il rapimento di minori con implicazioni transfrontaliere. In Belgio un padre ha tenuto nascoste per nove mesi e mezzo le sue tre figlie di 7, 10 e 14 anni in un ambiente pericoloso e degradato. Nel settembre 2008, a seguito di una richiesta proveniente dai numeri verdi per i minori scomparsi [belga](#) e [portoghese](#), il canale portoghese RTP-TV nel telegiornale della sera ha aperto con un appello a fornire informazioni sulle tre minori scomparse e ha chiuso trasmettendo il numero "116000" a tutto schermo. Qualche minuto dopo la trasmissione il caso era già risolto. L'introduzione del numero "116000" in tutto il territorio europeo agevolerebbe le campagne di ricerca e la cooperazione internazionale e le renderebbe certamente più incisive. I numeri verdi potrebbero operare in modo più coordinato nel risolvere il problema dei minori rapiti e portati in un altro Stato.



tanto in Ungheria.

Lo scorso anno il numero era stato assegnato ai fornitori di servizi in altri nove Stati (Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia) e in altri due paesi (Belgio e La Repubblica Ceca).

riservare a tutti gli Stati dell'UE il numero di emergenza — sollecita ancora la Commissione europea — supporto e orientamento ai candidati per far sì che genitori e minori siano a tutto punto del territorio europeo il numero di emergenza.

segnalazione dei minori scomparsi è in Olanda, Portogallo e Romania e questa mi sarei aspettata che questa iniziativa venisse accolta con maggiore convinzione dagli altri Stati membri. L'autocompiacimento è assolutamente fuori luogo quando si tratta della segnalazione dei minori scomparsi è in Olanda, Portogallo e Romania e questa mi sarei aspettata che questa iniziativa venisse accolta con maggiore convinzione dagli altri Stati membri. mente fuori luogo quando si tratta della segnalazione dei minori scomparsi è in Olanda, Portogallo e Romania e questa mi sarei aspettata che questa iniziativa venisse accolta con maggiore convinzione dagli altri Stati membri.

to normativo — che io continuerò a far osservare risolutamente — c'è anche un evidente obbligo morale nei confronti dei genitori e dei minori in Europa".

Disoccupazione regionale dei giovani nell'UE

In base ai dati statistici rilasciati da Eurostat (Ufficio Statistico delle Comunità Europee) le differenze regionali nel tasso di disoccupazione per i giovani sono particolarmente marcate. La disoccupazione regionale per i giovani varia da 4.9% a 55.7%.

Nell'UE27 nel 2007, i tassi più bassi per i giovani si sono registrati a Gelderland (4.9%) e Utrecht (5.0%), entrambe in Olanda. Il tasso più alto è stato invece registrato in Guadalupa (55.7%), Réunion (50.0%) e Martinica (47.8%), tutti territori francesi d'oltremare, e in Sicilia (37.2%), in Italia.

In 26 regioni il tasso di disoccupazione per i giovani nel 2007 era del 7.6% o inferiore, metà della media dell'UE 27: dieci in Olanda, otto in Germania, tre nella Repubblica Ceca e Austria, e una in Bulgaria e in Slovacchia. In dodici regioni il tasso era 30.6% o superiore, doppio rispetto a quello dell'UE27: sei in Italia, tre in Francia, due in Belgio e una in Grecia.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/09/20&format=HTML&aged=0&language=EN&quiLanguage=en>

Educazione e assistenza alla prima infanzia

La Commissione europea ha presentato oggi un nuovo studio dedicato all'istruzione e all'assistenza fornite ai bambini in età prescolare in Europa e alle misure adottate per favorire la partecipazione dei gruppi sociali più svantaggiati.

Lo studio, che esamina le politiche nazionali di trenta paesi, verte sulle modalità organizzative dell'educazione e dell'assistenza alla prima infanzia in Europa, sui vantaggi offerti dai diversi sistemi e sugli interventi necessari per rendere più efficace l'istruzione e l'assistenza ai più piccoli.

Condotto da *Eurydice*, la rete d'informazione sull'istruzione in Europa, lo studio rientra nelle verifiche annunciate dalla comunicazione della Commissione del 2006 intitolata "Equità ed efficacia dei sistemi europei d'istruzione e di formazione". Lo studio ha esaminato i sistemi scolastici degli Stati membri più Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Principale conclusione: in Europa l'87% dei bambini di quattro anni frequenta un istituto prescolastico

La Commissione europea ha recentemente proposto un nuovo obiettivo per l'Europa, vale a dire raggiungere la soglia del 90% di bambini di quattro anni che frequentano una scuola materna entro il 2020. Nel 2006, in media, l'87% dei bambini di quest'età seguiva già una forma d'insegnamento ai bambini programmi educativi prima grandi differenze tra i paesi, ed anche tasso di partecipazione e al tipo d'istruzione e di assistenza disponibili.

La situazione attuale: la scelta tra due grandi modelli organizzativi dell'offerta di insegnamento e di

In Europa, esistono due grandi modelli organizzativi dell'offerta di insegnamento e di bambini in età prescolare (modello integrato). Gli

In alcuni paesi, i due modelli coesistono (Cipro, Danimarca, Grecia, Lituania, Spagna).

Il Regno Unito sta attuando alcune disposizioni unitarie anche per i bambini di età prescolare.

Politiche per i bambini svantaggiati: accesso e qualità per tutti?

La combinazione di molti fattori sociali, culturali ed economici può comportare un grave rischio di insuccesso scolastico per i bambini. È tuttavia la povertà il fattore che incide maggiormente. In Europa, quasi una famiglia su sei con un figlio di età inferiore ai 6 anni vive al limite della soglia di povertà. La situazione è particolarmente preoccupante in Estonia, Italia, Lituania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e nel Regno Unito.

Un insegnamento prescolare di qualità porta con sé grandi vantaggi: offre a tutti i bambini una buona base per l'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita e contribuisce a ridurre il divario educativo per i bambini a rischio. Sembra tuttavia che i bambini provenienti da minoranze etniche che vivono in famiglie svantaggiate e i figli di famiglie monoparentali frequentino meno di tutti i programmi d'istruzione e beneficino meno delle forme di assistenza offerte alla prima infanzia.

Garantire norme di qualità elevate e un finanziamento adeguato

Gli elementi più importanti per garantire un'istruzione e un'assistenza di qualità sono:

- un ottimale rapporto bambino/adulto
- una formazione di qualità per gli insegnanti (insegnamento superiore)
- la partecipazione dei genitori.

Generalmente il finanziamento è garantito dagli enti locali, dalle rette dei genitori e da un contributo dell'amministrazione centrale, con differenze significative tra paesi. Tranne che nei paesi che garantiscono un diritto universale all'educazione e all'assistenza alla prima infanzia (Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia, Spagna e Slovenia), esiste in Europa un evidente deficit nell'ambito delle cure offerte ai più piccoli. Per questo motivo, nella maggior parte dei paesi contemplati dallo studio, garantire un posto a tutti i bambini e fornire loro un'assistenza di qualità richiederebbe un considerevole finanziamento supplementare da parte delle autorità pubbliche. E tuttavia, i dati disponibili indicano che questo è il settore più importante nel quale occorre investire risorse limitate se si vogliono organizzare sistemi d'istruzione equi ed efficaci.



La Commissione europea ha recentemente proposto un nuovo obiettivo per l'Europa, vale a dire raggiungere la soglia del 90% di bambini di quattro anni che frequentano una scuola materna entro il 2020. Nel 2006, in media, l'87% dei bambini di quest'età seguiva già una forma d'insegnamento ai bambini programmi educativi prima grandi differenze tra i paesi, ed anche tasso di partecipazione e al tipo d'istruzione e di assistenza disponibili.

La situazione attuale: la scelta tra due grandi modelli organizzativi dell'offerta di insegnamento e di

bambini in età prescolare (modello integrato). Gli

Il Regno Unito sta attuando alcune disposizioni unitarie anche per i bambini di età prescolare.

Politiche per i bambini svantaggiati: accesso e qualità per tutti?

La combinazione di molti fattori sociali, culturali ed economici può comportare un grave rischio di insuccesso scolastico per i bambini. È tuttavia la povertà il fattore che incide maggiormente. In Europa, quasi una famiglia su sei con un figlio di età inferiore ai 6 anni vive al limite della soglia di povertà. La situazione è particolarmente preoccupante in Estonia, Italia, Lituania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e nel Regno Unito.

Un insegnamento prescolare di qualità porta con sé grandi vantaggi: offre a tutti i bambini una buona base per l'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita e contribuisce a ridurre il divario educativo per i bambini a rischio. Sembra tuttavia che i bambini provenienti da minoranze etniche che vivono in famiglie svantaggiate e i figli di famiglie monoparentali frequentino meno di tutti i programmi d'istruzione e beneficino meno delle forme di assistenza offerte alla prima infanzia.

Garantire norme di qualità elevate e un finanziamento adeguato

Gli elementi più importanti per garantire un'istruzione e un'assistenza di qualità sono:

- un ottimale rapporto bambino/adulto
- una formazione di qualità per gli insegnanti (insegnamento superiore)
- la partecipazione dei genitori.

Generalmente il finanziamento è garantito dagli enti locali, dalle rette dei genitori e da un contributo dell'amministrazione centrale, con differenze significative tra paesi. Tranne che nei paesi che garantiscono un diritto universale all'educazione e all'assistenza alla prima infanzia (Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia, Spagna e Slovenia), esiste in Europa un evidente deficit nell'ambito delle cure offerte ai più piccoli. Per questo motivo, nella maggior parte dei paesi contemplati dallo studio, garantire un posto a tutti i bambini e fornire loro un'assistenza di qualità richiederebbe un considerevole finanziamento supplementare da parte delle autorità pubbliche. E tuttavia, i dati disponibili indicano che questo è il settore più importante nel quale occorre investire risorse limitate se si vogliono organizzare sistemi d'istruzione equi ed efficaci.

La società dell'informazione promuove le elezioni europee

[UCount4EU](#) ("You count for EU") è un nuovo sito Internet che ha lo scopo di incoraggiare dibattiti on line sulle prossime lezioni europee, creato da un gruppo di ONGs specializzate nella democrazia e governance elettronica su iniziativa della ONG Gov2U. UCount4EU ha il principale obiettivo di convincere i cittadini europei che votare è importante e che la questione delle elezioni europee avrà un impatto sulle loro vite. Intende anche incoraggiare i cittadini a partecipare ai dibattiti sull'Unione attraverso un Forum di discussione dei cittadini. I dibattiti verteranno sulla crisi economica, il ruolo dell'Ue nel mondo, la criminalità, l'immigrazione, la salute e l'ambiente. Su un periodo più lungo sarà possibile inviare petizioni su questi cinque soggetti al Parlamento europeo.

http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=6289

L'allargamento dell'UE: una scelta positiva per l'economia

L'ultimo allargamento ha portato nell'Unione europea 12 nuovi paesi dell'Europa centrale ed orientale e del Mediterraneo: 10 nel 2004 (Repubblica ceca, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) e 2 nel 2007 (Romania e Bulgaria). È il più grande allargamento mai attuato dall'UE, nonché una tappa storica verso l'unificazione dell'Europa, dopo decenni di divisioni dettate dalla guerra fredda.

Alla vigilia dell'ampliamento, alcuni dei 15 Stati membri di allora erano preoccupati per l'impatto che l'ingresso dei nuovi paesi avrebbe avuto sull'economia e sui rispettivi sistemi sociali. A cinque anni di distanza, uno studio della Commissione ha dimostrato tuttavia che quei timori erano infondati e che l'allargamento ha prodotto vantaggi per tutti i paesi, vecchi e nuovi. Ha infatti contribuito a migliorare in maniera significativa il tenore di vita nei nuovi Stati membri, a modernizzarne l'economia e a stabilizzarne le istituzioni e il quadro normativo. Inoltre, ha creato nuove opportunità di investimenti ed esportazioni per le imprese dei "vecchi" Stati membri. L'intera UE ha infine tratto vantaggio dall'espansione degli scambi tra i paesi membri, con conseguente rafforzamento della competitività.

La rapida integrazione dei nuovi paesi ha stimolato la crescita. In alcuni di essi ha però anche creato situazioni di vulnerabilità, aggravate dall'attuale recessione mondiale. L'UE è comunque in grado di rispondere alla crisi: il suo patto di stabilità e crescita e la sua strategia per l'occupazione e la crescita promuovono il risanamento delle finanze pubbliche e le riforme strutturali. Inoltre, l'UE fornisce ai paesi membri un sostegno finanziario attraverso i fondi strutturali e di coesione, la Banca europea per gli investimenti e il meccanismo di sostegno alle bilance dei pagamenti.

Guardando all'avvenire, la Commissione osserva che la crisi economica potrebbe indurre una serie di riforme radicali a favore della crescita, ritenute essenziali per portare avanti il processo di integrazione, ridurre i divari di reddito, garantire all'UE un ruolo di leadership sulla scena economica mondiale e accogliere nuovi paesi in futuro.

http://ec.europa.eu/news/economy/090220_1_it.htm

"L'Europa InForma al voto"

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) insieme ad alcune delle principali organizzazioni europeiste italiane ad esso associate (AEDE, CIFE, AICCRE, FICE), promuove, tra febbraio e maggio 2009, un **programma multimediale di informazione, sensibilizzazione e dibattito sull'Unione Europea mirato a favorire la partecipazione giovanile alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo**, riducendo il rischio di astensionismo e aumentando la consapevolezza di giovani elettori, nei riguardi del funzionamento e delle sfide politiche che contraddistinguono il processo di integrazione europea.

L'iniziativa è sostenuta dalla "Programma Gioventù in azione" attuata con la collaborazione l'Italia del Parlamento Europeo, munitarie della Presidenza del Tra le attività previste dal progetto:
-L'organizzazione di eventi prescisi superiori, attraverso la promotiva che nei mesi transiterà l'intento di una copertura, il più incontrando direttamente migliaia
-L'organizzazione di momenti di dell'Europa con rappresentanti
-La realizzazione di un sito (www.europainformaalvoto.it), un nelli espositivi e CD-Rom da utidegli incontri e mettere a disposi-
-La promozione del concorso multimediale e/o slogan SMS) e ropa" che mettono alla prova lo ni.



Commissione europea – e alcuni sponsor. Viene, inoltre, dell'Ufficio di informazione per Dipartimento per le Politiche Co-Consiglio dei Ministri.

to vi sono:
so una selezione di Istituti Scolamozione di una "carovana" informper le varie Regioni italiane con possibile omogenea del territorio, di studenti.

confronto e dibattito sul futuro delle organizzazioni giovanili. internet video, degli spot video-MMS, panlizzare o distribuire in occasione zione sul web.

"Scegli l'Europa!" (miglior spot del sondaggio "Dai un volto all'Europa" spirito critico e creativo dei giova-

-Lo svolgimento di una cerimonia di premiazione solenne alla quale si prevede la partecipazione di delegazioni delle scuole e organizzazioni giovanili coinvolte nel progetto.

Destinatari prioritari della campagna sono gli studenti dell'ultima classe degli Istituti Scolastici Superiori, che in gran parte eserciteranno per la prima volta il loro diritto di voto nelle prossime elezioni europee e i rappresentanti di organizzazioni giovanili e universitarie. http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/europa_informa_voto.shtml

Gemellaggi: la nuova guida per ottenere finanziamenti UE

Il 20 gennaio 2009, la DG Istruzione e cultura della Commissione europea ha presentato la nuova guida del programma l'Europa per i cittadini comprendente una parte sui gemellaggi e le possibilità di finanziamento. Sul sito web [Les jumelages en Europe](#) è disponibile l'intervista a John Atkins dell'Agenzia esecutiva per l'Istruzione e la cultura della Commissione europea, che risponde a domande sulle modifiche apportate dalla nuova guida del programma, sui principali errori da evitare per gli enti locali che richiedono un sostegno finanziario all'Unione europea, sulle caratteristiche di un buon progetto di gemellaggio.

MALATTIE RARE: PRIMI FONDI UE PER INCENTIVARE TEST FARMACI

Per la prima volta la Commissione Europea offrirà incentivi economici alle industrie farmaceutiche per i test clinici sui farmaci orfani. Lo ha detto Jordi Llinares Garcia, amministratore scientifico dell'Agenzia Europea a margine della quinta conferenza su malattie rare e far-

che si è aperta a Roma al Senato Superiore di Sanità. "In Europa - ha spiegato anni che si fa ricerca sui '99 a oggi sono in studio ne sono stati immessi sul ne, che si deve a un progetto dalla direzione ricerca Commissione Europea, "ha aggiunto - per lo sviluppo di quali non è importante solo principi attivi ma anche la sui pazienti".

La Commissione Europea, nel novembre scorso una malattia rare rivolta al Parlamento Economico e Comitato delle regioni. Nel gatto Nick Fahy della Commissione sottolinea la necessità di voro che permettano uno scene tra gli Stati membri sioni nazionali sui prezzi e i orfani.



Garcia - sono dieci farmaci orfani, dal circa 900 farmaci e mercato 50". L'azione appena messa a scientifica della un grosso peso - ha questi farmaci, per i la ricerca di base sui fase clinica di test

inoltre, ha elaborato comunicazione sulle mento, al Consiglio, sociale Europeo e al documento, ha spie missione Europea, si creare gruppi di la-scambio di cono-per facilitare le deci- rimborsi dei farmaci

SAN VITO LO CAPO: COMUNE PRIMO PER TURISTI IN PROVINCIA

San Vito Lo Capo è al **primo posto tra i Comuni** della Provincia di Trapani per arrivi (85.755) e presenze turistiche (452.973) registrate nel settore alberghiero ed extralberghiero nel 2007. E' emerso alla Bit durante l'anticipazione, nello stand del Comune di San Vito Lo Capo, di alcune novità della 12esima edizione del Cous Cous Fest, in programma a San Vito Lo Capo dal 22 al 27 settembre 2009. Secondo i dati diffusi dal sesto settore della Provincia regionale di Trapani, che sta ancora elaborando i dati del 2008, le presenze turistiche a San Vito Lo Capo registrate nel solo mese di settembre 2007, quando si svolge il Cous Cous Fest, sono aumentate del **41,5%** (96.915 nel 2007 a fronte di 68.486 nel 2006) rispetto al settembre 2006, mentre gli arrivi sono cresciuti del **25,1%** (16.379 nel 2007 a fronte di 13.093 nel 2006). All'incontro alla Bit erano presenti il sindaco di San Vito Lo Capo, Matteo Rizzo, l'assessore comunale al turismo, Paolo Graziano, **Hani Gaber**, rappresentante dell'Ambasciata palestinese per il nord Italia, partecipante all'ultima edizione del Cous cous fest, e il giornalista **Edoardo Raspelli**, **presidente della giuria** di giornalisti ed esperti che valuterà i piatti di cous cous in gara alla prossima edizione dell'evento.

Raspelli alla Bit ha raccontato un aneddoto sull'integrazione, tema centrale dell'evento sanvite: "in una scuola della provincia di Reggio Emilia - ha detto - con un alto tasso di immigrazione, la refezione ne teneva conto offrendo ai bambini piatti italiani e stranieri. Dopo un certo tempo venne fatto compilare un questionario: "Preferite il cous cous o i tortellini?". Un bambino italiano rispose: "Preferisco il piatto che fa la mia mamma: uno strato di cous cous ed uno strato di tortellini, uno strato di cous cous ed uno di tortellini...".

Al termine dell'incontro è stata offerta ai visitatori della Bit una **degustazione di cous cous sanvite** a base di pesce proposta dall'Associazione Cereriana Cuochi sanvitesi.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2009

[Decisione C(2009) 1360 della Commissione]

La Commissione europea, direzione generale dell'Energia e dei trasporti lancia un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità delle priorità e degli obiettivi definiti nel progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete trans europea di energia per il 2009. L'importo massimo disponibile a titolo del presente invito, per il 2009, ammonta a **26 048 000 EUR**. Data di chiusura dell'invito a presentare proposte: **24 aprile 2009**. Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/index_en.htm

GUUE C 41 del 19/02/09

COOPERAZIONE: PUBBLICATI BANDI PER SERVIZI LOGISTICI PALERMO

Sono stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale della Regione siciliana gli estratti dei bandi relativi all'affidamento di servizi logistici ed operativi per la realizzazione di sette missioni incoming, in Sicilia, di delegazioni estere. I progetti dovranno essere presentati entro il 2 marzo 2009. Le risorse impiegate per le missioni operative ammontano a poco più di 900 mila euro, somme a valere dei fondi residuali della precedente programmazione (Por Sicilia 200-2006). Sette i Paesi interessati: Canada, Svizzera, Norvegia, Ucraina, Federazione russa, ed Emirati arabi uniti. Quindici operatori stranieri di ciascun Paese incontreranno imprenditori di tutto il territorio siciliano impegnati nei settori dell'agroalimentare, enogastronomico, del turismo, della moda e del tessile. I bandi possono essere consultati nel sito dell'assessorato alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/cooperazione/internazionalizzazione.

CONCORSI

Training course "Lets do it by ourselves"

L'associazione **Arcistrauss** www.arcistrauss.it di Mussomeli (CL) propone un'occasione di formazione e informazione davvero irrinunciabile per quei giovani che vogliono occuparsi di progetti europei per la gioventù.

Si tratta del **training course "Lets do it by ourselves"**, che si svolgerà dal **19 al 26 aprile 2009** a Stronie, cittadina a 30 Km da Cracovia (**Polonia**), dove si incontreranno giovani che operano nel modo giovanile, provenienti da Turchia, Romania, Italia e Polonia. Obiettivo è quello di mettere i partecipanti in condizione di lavorare insieme, di accrescere le proprie competenze e personalità. Si cercherà di apprendere come si prepara e si realizza un progetto multiculturale all'interno del Programma "Gioventù in Azione" (ad es. dove e come ottenere finanziamenti, come presentare candidatura) e come lavorare in un gruppo di persone con culture diverse dalla propria. Il corso verrà diretto da trainer professionisti e tramite vari workshop. Sono previste anche escursioni a Cracovia e Wroclaw e la consueta serata internazionale.

Posti disponibili per partecipanti italiani: 7+1,

Requisiti richiesti: minima conoscenza dell'Inglese, età 16 - 30 anni,

Ente organizzatore : Stacja Stronie Association,

Quota di partecipazione: € 85.

Vitto, alloggio e 70% dei costi di **viaggio** sono a carico dell'organizzazione ospitante.

Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **10 marzo 2009**.

Per maggiori informazioni, programma giornaliero, descrizione del progetto e presentazione di candidatura contattare: arcistrauss@arcistrauss.it.

CONCORSI

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

AVVISO DI POSTO VACANTE riguardante un posto di DIRETTORE (M/F) presso la direzione Risorse umane e Servizi interni

Il titolare del posto, sotto la diretta autorità del vice Segretario generale incaricato degli Affari generali e delle Risorse umane, dirige la direzione Risorse umane del CESE che comprende oltre 70 collaboratori.

a) Requisiti generali

— essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, salvo deroga accordata dall'autorità che

ha il potere di nomina, e godere dei diritti civili,

essere in regola con gli obblighi militari,

— offrire le garanzie di moralità necessarie per l'esercizio delle funzioni.

Si richiama l'attenzione dei candidati sulle limitazioni imposte dallo Statuto dei funzionari delle Comunità europee in materia di attività esterne, mandati e conflitti d'interesse (articoli 11, 11 *bis*, 12 *ter*, 13 e 15),

— essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni previste.

b) Condizioni specifiche

— livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma di laurea, preferibilmente in un'area attinente la gestione delle risorse umane, qualora la durata normale dei suddetti studi sia di quattro anni o più, oppure livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno, qualora la durata normale dei suddetti studi sia di almeno tre anni,

— esperienza professionale postuniversitaria, a un livello corrispondente ai titoli di studio di cui sopra, pari ad almeno quindici anni, di cui almeno cinque in un posto dirigenziale,

— buona conoscenza dei diversi ambiti di attività e del funzionamento delle istituzioni dell'Unione europea,

— attitudine a instaurare e curare i contatti interistituzionali ad alto livello,

— attitudine a esercitare le funzioni secondo i metodi di lavoro propri di un organo consultivo delle

Comunità europee,

— buona conoscenza delle questioni di amministrazione generale, della gestione del personale e dello Statuto, nonché delle procedure statutarie e amministrative,

— spiccata attitudine a coordinare un'équipe e comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane,

— conoscenze nell'ambito dello sviluppo di una politica sociale nei confronti del personale,

— la capacità di realizzare basi dati relative alla gestione del personale costituirebbe un titolo preferenziale,

— buona conoscenza del ciclo di bilancio praticato nelle istituzioni europee,

— conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e ottima conoscenza di almeno altre due lingue ufficiali dell'Unione europea. Per ragioni di servizio una buona conoscenza dell'inglese e del francese è fortemente auspicata,

— buone capacità di comunicazione,

— garanzia d'integrità e di rispetto della deontologia.

— **i funzionari del CESE** (di grado AD 14, o di grado AD 13 e promovibili) che desiderino presentare la propria candidatura al

posto in oggetto devono fornire un curriculum vitae e compilare l'apposito modulo, disponibile sul sito CESnet (pagina

«Ressources humaines/Avis de vacances») o presso il capo dell'unità Assunzioni, carriera, formazione, tirocini, M. Gerardus NI-

JBORG. Le candidature devono pervenire (consegna contro ricevuta) a M. Martin WESTLAKE, Segretario generale del CESE,

ufficio JDE 4190,

le altre candidature devono essere accompagnate da una lettera di motivazione, da un curriculum vitae dettagliato, da documenti giustificativi relativi alla formazione, all'esperienza professionale e alle competenze del candidato e, per i funzionari europei, da un documento ufficiale che ne attesti lo status di funzionario e l'inquadramento (categoria, grado e anzianità nel grado). Le candidature devono essere indirizzate al Segretario generale del Comitato economico e sociale europeo, Martin WESTLAKE, ufficio JDE 4190, rue Belliard 99, 1040 Bruxelles, BELGIO (mediante plico raccomandato o consegna in mani proprie contro ricevuta, nonché in versione elettronica al seguente indirizzo: in-fo.vacances.emploi@eesc.europa.eu).

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 27 marzo 2009

Visita di Studio

Si informa che entro il **9 aprile 2009** è possibile candidarsi per partecipare ad una Visita di Studio nel periodo 2009/2010 in uno dei 27 Stati membri dell'UE (esclusa l'Italia), più Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia.

Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito dell'Agenzia LLP Italia - Visite di Studio (<http://www.programmallp.it/>), alla seguente pagina http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=426.

Le informazioni riguardano:

- Chi può candidarsi

- Come viene valutata la candidatura

- Catalogo Visite

- Come partecipare

- Sostegno finanziario

- Strumenti utili

- la scadenza per la presentazione delle candidature (09/04/2009) e periodo di attività delle Visite (dal 01/09/2009 al 30/06/2010)

Per ulteriori informazioni contattare l'Agenzia LLP

- Visite di Studio al seguente indirizzo email: visitestudio@indire.it

CONCORSI

Primo concorso giornalistico europeo sulla salute

La Commissione europea dà il via al primo concorso giornalistico europeo sulla salute volto a premiare articoli a stampa e on line. Questo premio prestigioso è una componente di rilievo della recente campagna "L'Europa per i pazienti". Il premio intende essere un riconoscimento e una promozione per un giornalismo di alta qualità su scala europea. Esso servirà a stimolare e ad arricchire il dibattito sulle questioni della sanità nell'UE, in particolare sulle iniziative legate alla campagna "L'Europa per i pazienti".

La commissaria europea per la salute Androulla Vassiliou ha dichiarato: "Il premio costituisce un riconoscimento del ruolo e delle responsabilità essenziali che hanno i giornalisti nel far conoscere ai cittadini europei le politiche e gli interventi dell'UE in campo sanitario. Le iniziative adottate nell'ambito della campagna 'L'Europa per i pazienti' – come quelle in materia di screening del cancro, sicurezza dei pazienti, donazione e trapianti di organi, uso degli antibiotici e assistenza sanitaria transfrontaliera – ci riguardano tutti e rispecchiano l'intento della Commissione di porre i cittadini in primo piano. Spero che questo premio serva a stimolare il dibattito a livello locale, nazionale ed europeo." Verranno presi in considerazione articoli pubblicati a stampa oppure on line tra il 2 luglio 2008, data di adozione della prima iniziativa "L'Europa per i pazienti", e il 15 giugno 2009. I giornalisti sono invitati a presentare i loro articoli mediante il modello di candidatura on line che figura sul sito web "L'Europa per i pazienti". Ulteriori dettagli sulle regole e sulle condizioni del concorso sono reperibili nello stesso sito.

La selezione del vincitore avverrà in due fasi. Dapprima, giurie nazionali, presiedute dalla Rappresentanza della Commissione in ciascuno Stato membro e costituite da due esperti della sanità e due giornalisti, selezioneranno un finalista nazionale per ciascuno Stato membro. Successivamente, si procederà alla selezione del vincitore e dei due candidati che si sono classificati subito dopo. Questo compito spetterà alla giuria UE presieduta da Robert Madelin, direttore generale della DG "Salute e consumatori" della Commissione europea. I nomi dei componenti delle giurie nazionali e di quella UE, una volta confermati, saranno pubblicati sul sito web "L'Europa per i pazienti". Nell'autunno del 2009 i 27 finalisti saranno invitati a Bruxelles dove parteciperanno ad un seminario per giornalisti sulle questioni relative alla sanità nell'UE e presenzieranno ad una cerimonia di premiazione sotto l'egida della commissaria Vassiliou. Il primo premio ammonta a 5 000 EUR, il secondo a 3 000 EUR e il terzo a 2 000 EUR.

Il premio giornalistico europeo sulla salute e la campagna "L'Europa per i pazienti" sono finanziati nel contesto del secondo programma comunitario in materia di salute 2008-2013.

Il premio giornalistico europeo sulla salute è inteso quale evento annuale da ampliare successivamente ai media audiovisivi. Ciò dipenderà tuttavia dall'esito di questa prima edizione e dagli insegnamenti che se ne trarranno.



Master gratuiti



L'Istituto Arrupe ha presentato una richiesta di ammissione al catalogo interregionale dell'alta formazione della Regione Siciliana per i seguenti master gratuiti:

1. Esperto in protezione assicurativa e finanziaria
2. *International Business Lawyer* (Avvocato d'affari internazionale)
3. *Med Enterprise Manager* (Esperto in internazionalizzazione delle imprese dell'area euro-mediterranea)

Nell'eventualità che tali proposte formative vengano inserite nel predetto catalogo, ti invitiamo, qualora interessato, a farci pervenire, attraverso posta elettronica o fax (recante in oggetto la dicitura "manifestazione interesse"), la scheda allegata alla presente *e-mail* entro e non oltre il **27 febbraio p.v.** In tal modo verrai tempestivamente aggiornato sulle procedure di ammissione. Lo *staff* dell'Istituto. *E-mail*: segreteria@istitutoarrupe.it – Fax. 091.7303741

Giochi della chimica 2009

La Società chimica italiana ha dato ufficialmente il via ai 'Giochi della chimica' 2009. La manifestazione è rivolta agli studenti delle scuole superiori e prevede una gara regionale (il 9 maggio 2009 per tutte le sedi) e nazionale (a Frascati il 5 giugno 2009); i vincitori di quest'ultima selezione faranno parte della squadra italiana presente alle **Olimpiadi internazionali della chimica**, in programma a Cambridge (GB) nel prossimo mese di luglio.

Finalità: incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica

Modalità di ammissione: la fase regionale della manifestazione, che consiste nella soluzione di 60 problemi a risposta multipla (in 150 minuti), è aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori divisi in tre categorie: studenti del primo biennio; studenti del secondo triennio degli istituti non specializzati in chimica; studenti del secondo triennio degli istituti a indirizzo chimico.

Per iscriversi è necessario utilizzare l'apposito modulo da richiedere al responsabile regionale della Società chimica italiana.

Il bando scade a **fine marzo 2009**.

http://www.almanacco.rm.cnr.it/articoli.asp?ID_rubrica=7&nome_file=01_03_2009

CONCORSI

Istituto Demopolis: possibilità di stage per giovani laureati



dell'Università di Palermo

Firmate le convenzioni con gli Atenei di Palermo e di Catania

L'Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis, socio

fondatore - con l'Università degli Studi di Palermo e Confindustria Sicilia - del Consorzio Universitario POLIS, cerca giovani interessati ad un'esperienza formativa e professionale in Sicilia, nel campo dell'analisi dell'opinione pubblica, delle indagini demoscopiche e della ricerca sociale, politica ed istituzionale.

DEMOPOLIS, dopo la firma di due convenzioni con le Università degli Studi di Palermo e di Catania, offre oggi ai giovani siciliani (di età compresa tra i 21 e i 32 anni) l'opportunità di effettuare uno stage o un tirocinio formativo finalizzati all'inserimento lavorativo sul territorio regionale, con particolare attenzione per l'area di Palermo.

La selezione per stage e tirocini è aperta (fino al 28 febbraio) a laureati specialistici, magistrali o triennali (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo) o a laureandi degli Atenei di Catania e Palermo. I giovani siciliani che abbiano conseguito il titolo da più di 18 mesi o in altre università, potranno proporre il loro profilo per eventuali collaborazioni alle attività di ricerca sociale e alle indagini demoscopiche sul territorio regionale.

I candidati con i profili più interessanti saranno contattati direttamente dall'Istituto Demopolis per un colloquio in vista dell'attivazione dei percorsi di stage e di collaborazione, a partire dalla prossima primavera.

I giovani interessati ad effettuare uno stage presso l'Istituto DEMOPOLIS o il Consorzio POLIS possono consultare il sito: www.demopolis.it

Associazione di promozione sociale

"Officina Creativa Interculturale"

L'Officina Creativa Interculturale è un'associazione di promozione sociale nata nel 2008 a Palermo con l'obiettivo di offrire formazione e informazione sulle tematiche interculturali, a partire dal contesto educativo delle scuole.

Le attività proposte si rivolgono dunque ad insegnanti e a studenti di istituti di ogni ordine e grado.

I servizi che l'Officina Creativa Interculturale si propone di realizzare sono:

- laboratori di educazione interculturale per studenti;
- corsi di lingua italiana per bambini e adulti stranieri e immigrati;
- corsi di formazione e aggiornamento per docenti, operatori, studenti e altri soggetti interessati;
- iniziative rivolte agli studenti e ai genitori di nazionalità cinese;
- laboratori e attività di mediazione tra genitori e scuola;
- progetti e laboratori a favore dell'inclusione sociale e contro la dispersione scolastica rivolte a minori figli di immigrati;
- realizzazione di materiale bilingue e di strumenti didattici per docenti e operatori;
- consulenza interculturale di supporto alle figure professionali scolastiche.

Al fine di diffondere e promuovere nel territorio iniziative volte alla conoscenza reciproca e al dialogo interculturale, l'offerta formativa dell'Officina Creativa Interculturale prevede anche:

- partecipazione a festival ed eventi culturali attraverso workshop e laboratori;
- organizzazione di seminari, congressi, incontri ed eventi culturali sull'educazione e la didattica interculturale, sull'italiano come lingua seconda, sulla valorizzazione delle lingue e culture d'origine; sui sistemi educativi nei Paesi d'origine; sulla comunicazione interculturale, su argomenti di interesse antropologico ed etnologico, sulle migrazioni, sui diritti umani e di cittadinanza;
- promozione della lettura dei libri in lingua originale, dei libri bilingui e dei libri interculturali, con particolare attenzione all'editoria per bambini e per ragazzi;
- progetti nel territorio a favore dell'integrazione degli stranieri e dei gruppi sociali marginali attraverso il coinvolgimento dei singoli e delle comunità.

In questa prospettiva, l'Officina Creativa Interculturale è aperta e positiva verso la collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni, Organizzazioni non governative, Movimenti, Fondazioni e Istituzioni per la realizzazione di iniziative e progetti di sviluppo e solidarietà sociale, promozione del territorio e scambio culturale.

Per ricevere aggiornamenti sulle nostre attività tramite newsletter, inviate la richiesta a:

officreaintercultura@gmail.com Per contattarci, ricevere informazioni e inviare proposte, scrivete a: giusepe.rizzuto@hotmail.it mauratripi@hotmail.it

MANIFESTAZIONI

Nell'ambito della 9a ed. di **La Musica attraversa/o i suoni,**

Curva Minore e il **Centre Culturel Français de Palerme**

propongono in prima esecuzione assoluta

MEDITRIO +

venerdì 27 febbraio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

Ore 20,15 Gigi Razete, Fabio Caronna : conferenza

Ore 21,15 : concerto impro Sicilia /Francia

MEDITRIO + Julien Ferrando clavictherium **Jean-Michel Robert** tiorba, elettronica **Jean-Marc Montera** guitar table, elettronica

Lelio Giannetto contrabbasso parlante **Miriam Palma** voce

Evento finale del progetto Twinning Light



"Capacity building of the Directorate for CIPS"

Si avvia a conclusione il progetto Twinning Light "Capacity Building of the Directorate for CIPS" tra il Formez, ente mandatario del Dipartimento della Funzione Pubblica, e l'Agenzia IDDEEA competente per l'e-government e la gestione dei database di dati personali in Bosnia Erzegovina.

Le risorse finanziarie impiegate, pari a 250 mila euro, sono state fornite dall'Unione europea per mezzo dello strumento di supporto alla pre-adesione, CARDS 2006.

Offrendo supporto professionale e scambio di esperienze nel settore della tecnologia dell'informazione e delle procedure di sicurezza fisica e logica, questo progetto ha contribuito al rafforzamento istituzionale e al miglioramento dell'efficienza dei database e delle applicazioni di competenza dell'Agenzia IDDEEA, che è un soggetto importante nel campo della strategia della società dell'informazione in Bosnia- Erzegovina.

Usando le risorse stanziare dal Programma CARDS, l'Agenzia ha implementato una serie di progetti che hanno contribuito a potenziare e a migliorare il suo lavoro nel settore della tecnologia d'informazione nonché a creare le condizioni necessarie per l'erogazione di servizi elettronici alle istituzioni pubbliche e ai cittadini del Paese.

L'attuazione di questo progetto rappresenta un apporto enorme alla riforma della pubblica amministrazione della Bosnia-Erzegovina fornendo un importante contributo ad una delle condizioni chiave che il Paese deve adempire nel suo processo di adesione all'Unione europea.

I risultati raggiunti da questo progetto verranno presentati all'Evento Finale - "E-government achievements and challenges of BiH toward European integration" alla presenza dei rappresentanti della Delegazione della Commissione Europea in Bosnia-Erzegovina, delle istituzioni italiane, del Formez e di CSI-Piemonte. L'Evento Finale avrà luogo presso **Hotel Bosna, Banja Luka (Bosnia Erzegovina) 26 febbraio 2009, alle ore 12:00** L'Evento Finale è aperto alla stampa. Per ulteriori informazioni, consultare il sito web www.formez.eu oppure inviare una e-mail a international@formez.eu

PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007-2013 - Seminario 25 febbraio a Confindustria Sicilia

Il prossimo **mercoledì 25 febbraio** si terrà a Palermo, presso la sala convegni della nostra sede (Confindustria Sicilia - via A. Volta, 44) un seminario informativo relativo alla Misura 133 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità" (un seminario analogo si terrà a Catania, il 23 febbraio, presso l'Aula Magna del Polo Bioscientifico della Facoltà di Agraria).

Il seminario sarà introdotto dal prof. Giovanni La Via, Assessore per l'Agricoltura e le Foreste della Regione Siciliana.

Si invitano le aziende singole ed associate del settore agroalimentare, i consorzi di tutela delle produzioni di qualità, gli operatori del settore turistico ed i tecnici a partecipare agli incontri volti all'approfondimento della normativa ed alla diffusione di uno strumento che, se adeguatamente utilizzato, potrà contribuire in maniera efficace allo sviluppo economico della Sicilia.

Giornata europea eParticipation 2009

Il 4 marzo la Commissione europea terrà a Bruxelles (Belgio) la giornata europea eParticipation "Fai sentire la tua voce". Lo sviluppo e l'uso diffuso di nuove e potenti applicazioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) stanno trasformando il paesaggio politico, e iniziano ad offrire ai cittadini maggiori opportunità per discutere e dare voce alle loro opinioni su argomenti di loro interesse e che li riguardano.

La giornata europea eParticipation offrirà l'opportunità per un dibattito ad alto livello sullo stato attuale e le prospettive future. Affronterà le sfide politiche e le soluzioni che le TIC possono offrire.

Sarà discusso l'uso delle TIC per assistere i responsabili delle politiche e delle decisioni nel loro lavoro, in particolare per migliorare la comunicazione e capire i loro punti di vista. L'evento affronterà anche i benefici offerti dalle TIC ai cittadini, dando loro più voce nel prendere decisioni, e come le TIC aiutano gli europei a ristabilire un legame con la politica.

http://ec.europa.eu/information_society/events/eparticipation/2009/index_en.htm

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)	GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08
EACEA/35/08 per l'attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 20-09-2010	GUUE C 328 del 23/12/08	13/03/2009
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale Atlantis: Azioni a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati	GUUE 329 del 24/12/08	23 marzo 2009

Anno 2009 – Aprile

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Invito a presentare proposte 2008 — Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 328 del 23/12/08	Dal 1° Aprile al 1° Settembre
EAC/40/08 Azione preparatoria Amicus	GUUE C 328 del 23/12/08	30 aprile 2009

Invito a presentare proposte 2008 Programma "Europa per i cittadini" -2007-2013- Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva -2008/C 328/09-	<u>C 328/09-</u> <u>del 3/12/2008</u>	1° aprile, 30 aprile 2009 1° giugno 1° settembre 2009 <u>VEDI SCHEDA</u>
La cultura imprenditoriale dei giovani e l'impresarialità	GUUE C 20 del 27/01/09	20 aprile 09
TEMPUS IV Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 18 Del 24/01/09	28 aprile 09

Anno 2009 – Maggio

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura	GUUE C 141 Del 07/06/08	01/05/09 01/11/09
Azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo	GUUE C 33 Del 10/02/09	08/05/09

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Luglio

Bando/Invito	Fonte	scadenza
MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE EACEA/28/08 i2i audiovisual	GUUE C 293 del 15/11/08	7 luglio 2009

anno 2009 - ottobre

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei – Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	GUUE C 289 del 1° dicembre 2007	30/04/2008 01/10/2009 VEDI SCHEDA

Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 256 del 09/10/08	31/12/09

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"	GUUE C 273 del 28/10/08	Cordis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"	http://cordis.europa.eu	http://cordis.europa.eu
SUB 02-2008	GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPOG Gara d'appalto	GUUE C 283 Del 07/11/08	
Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare	GUUE C 296 del 18/11/08	
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei Sistema di sostegno selettivo		
Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione	GUUE C 23 Del 29/01/09	Hhttp://ec.europa.eu/ict_psp

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 138/2009 della Commissione, del 18 febbraio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 826/2008 della Commissione recante norme comuni per la concessione di aiuti all'ammasso privato per taluni prodotti agricoli GUUE L 48 del 19/02/09
Regolamento (CE) n. 153/2009 del Consiglio, del 19 febbraio 2009, recante modifica del regolamento (CE) n. 3/2008 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi GUUE L 54 del 24/02/09
Decisione della Banca centrale europea, del 27 gennaio 2009, che modifica la decisione BCE/2007/5 recante la disciplina sugli appalti GUUE L 54 del 24/02/09
Regolamento (CE) n. 147/2009 della Commissione, del 20 febbraio 2009, recante delimitazione delle zone di destinazione per le restituzioni o i prelievi all'esportazione e per determinati titoli d'esportazione nei settori dei cereali e del riso GUUE L 50 del 21/02/09
Regolamento (CE) n. 148/2009 della Commissione, del 20 febbraio 2009, recante abrogazione di 11 regolamenti obsoleti nel settore della politica comune della pesca GUUE L 50 del 21/02/09
Regolamento (CE) n. 149/2009 della Commissione, del 20 febbraio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 214/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda le misure di intervento sul mercato del latte scremato in polvere GUUE L 50 del 21/02/09
Decisione della Commissione, del 19 febbraio 2009, sulla nomina dei membri dei comitati scientifici e dei consulenti del pool istituiti con la decisione 2008/721/CE GUUE L 49 del 20/02/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:**

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte